DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891

ROMA - MARTEDI 12 MAGGIO

NUM. 110

Abbonamenti.

n ROMA, all'Uffalo del giornale.

Id. a damidillo e in tatto il Regno.

All'ERTERO: Svitzara, Spagna, Portogallo, Francia, Austria,
Germania, Inghilterra, Belgio e Russia.

Turchia, Egitto, Rumania e Stat Uniti
Repubblica Argentina e Uraguay 36 36 41 61 86 25 120 176

Le associazioni desorrono dal primo d'ogni mess. — Non si accorda sconto e presso. — Gli abbonamenti si ricevone dall'Amministrazione e dagli

II presso degli annumri giudiziorit, da Inserire nella Gazzetta Ufficiale, à di L. 6, 25 per ogui liaca di colonna o spazio di linea, e di L. 6, 25 per qualunque altro avviso. (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le parine della Gazzetta, estitate per le inserzieni, si considerano divise in quattre colonna verticalit, e su ciasona di cuse ha luoge il computo delle linee, e degli spazi di linea.
Gli eriginali degli zitti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a' termini delle leggi civili e commerciali devone essere soritti su carra da bollo da una lura — art. 18, N. 18, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie saconata).
Le inserziori devone essere accempagnate da un depasite pravanivo in ragione di L. 15 per pagina soritta su carta da bello, somma approssimativamente corrispondante al granza dell'inserzione.

presso. — uni sessonament u nicevone unitamministrazione e aggi unio postali. ¡ dell'internone.

Per richièste di abbonamente, di humieri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgerni ESULUSIVAMENTE all'Ammainistrazione
della Gazzetta Uffictate presso il ministere dell'Interno — Roma.

In runere separate, di 16 parine o mane, del giorne in qui si pubblica la Gazsetta e il Supplemente in ROMA, contesimi DIECI. Per le parine superanti il numere di 16, in proportium
— pel REGNO, contesimi QUINDICI. — Un numero separate, ma arretrate in ROMA estesimi VENTI — pel REGNO, contesimi TRENTÀ — per l'ESTERO, contesimi TRENTÀ CINQUE
Non si spediscene numeri separati, sense anticipate paramente.

AVVISO

Per cura della Tipografia delle Mantellate si sono pubblicati i Regolamenti per la esecuzione della Legge 17 luglio 1890, N. 6972 sulle istituzioni pubbliche di beneficenza, al prezzo di centesimi quaranta la copia.

(Indirizzare richieste e vaglia, per l'ammontare dell'ordinazione, alla Direzione degli Stabilimenti penali di Regina Coeli in Roma, presso della quale è pure in vendita la Legge suddetta, colla circolare relativa alla sua applicazione, a centesimi venticinque la copia).

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Legge numero 217, colla quale è convertito in legge il reale decreto in data 10 agosto 1890, n. 7038 (serie 3°) - R. decreto num ro 219 che nomina un membro della Commissione permanents per l'esecuzione delle leggi 4 dicembre 1879 e 2 marzo 1884 - R. decreto numero CLVI (Parte supplementare), che autorizza il comune di Civitella della Chiana (Arezzo) ad accettare il legato Centeni-Romani costituito in ente morale, approvandone l'annesso statuto organico — R. decreto n. CLVII (Parte supplementare), che autorizza la Cassa di Risparmio di Piedimonte d'Alife ad acquistare una casa sita in Portavallata - Ministero di Grazia, Giustizia e dei Culti: Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria - Ministero dell'Interno: Circolare ai signori Prefetti del Regno sui dispensari celtici - Fornitura di medicinali - Ministero delle Finanze: Tabella graduale dei con-orrenti al posto di Agente delle Imposte e del Catasto che sostennero con esito favorevole gli esami stabiliti col decreto ministeriale d 1 7 dicembro 1890 - Ministero dell'Istruzione Pubblica: - R. Accademia di Santa Cecilia: Nomina di scci distinti - Rettifica d'intestazione - Decreto Fresettizio che autorizza il Ministero dei Lavort Pubblici all'occupazione di alcuni stabili - S. P. Q. R. Notificazioni - Bollettini meteorici.

PARTE NON UFFICIALE

Camera dei Deputati: Seduta del giorno 11 moggio 1891 - R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti: Adunanza ordinaria del giorno 19 aprile 1891 — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino uf-Aciale della Borsa di Roma - Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

li Numero 217 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente tegge:

UMBERTO 1.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA,

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il Reale decreto in data 10 agosto 1890, N. 7038 (serie 3a) col quale i comuni in esso indicati furono autorizzati ad eccedere con la sovrimposta ai tributi diretti il rispettivo limite medio del triennio 1884-1885-1886 nelle proporzioni e pel tempo per ciascun comune indicato nel decreto medesimo.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addi 26 aprile 1891.

UMBERTO.

G. NICOTERA.

Visto, Il Guardasigilli: L. Ferraris.

Il Numero 219 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

Vista la legge 4 dicembre 1879, n. 5168 (serie 2ª); Vista la legge 2 marzo 1884, n. 1958 (serie 3ª):

Visti i Nostri decreti 18 gennaio 1880, numeri 5246 e 5247 (serie 3ª):

Sulla proposta dei Ministri Segretari di Stato per gli affari del Tesoro, della Guerra e della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Cotti comm. avv. Pietro, consigliere della Corte dei Conti, è nominato membro della Commissione permanente per l'esecuzione delle leggi 4 dicembre 1879 e 2 marzo 1884 suddette in sostituzione del consigliere della stessa Corte Ionni comm. Giovanni Battista, defunto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 aprile 1891.

UMBERTO.

S. DE S. BON. L. LUZZATTI. PELLOUX.

Visto, Il Guardasigilli: L. Ferraris.

Il Numero CLVI (Parte supplementare) della Raccolla ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

Veduta la dimanda del comune di Civitella della Chiana (Arezzo) intesa a conseguire l'autorizzazione per accettare il lascito di lire 4000 disposto dal defunto dott. Centeni-Romani Alfredo per fondare premi diretti al miglioramento della agricoltura;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il comune di Civitella della Chiana (Arezzo) è autorizzato ad accettare il legato di lire 4000 fattogli dal defunto dott. Alfredo Centeni-Romani per premi annuali a favore delle famiglie coloniche del luogo che avranno dedicato maggior cura al podere ed al bestiame.

Art. 2.

Il legato anzidetto è costituito in ente morale autonomo, agli effetti delle leggi civili, e ne è approvato il disegno di statuto organico annesso al presente decreto, che sarà visto d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 marzo 1891.

UMBERTO.

CHIMIRRI.

Visto, Il Guardatigillit L. Ferraris.

STATUTO organico del Legato Centeni-Romani.

CAPO 1º

Origine, sede, sccpo e redditl.

Art. 1. Il Legato Centeni-Romani, che ha sedo nel comuno di Civitella della Chiana, trae la sua origine del testamento olografo, del fu Nobil Uomo Centeni-Romani dottor Alfredo, del cav. Enrico possidente nato e domiciliato in Arezzo, in data 25 luglio 1884 registrato ad Orvieto il 1º dicembre di detto anno al volume 20 atti pubblici 71, 2 n. 417.

Art. 2. Esso ha per scopo la costituzione di n. 3 premi in danaro da consegnarsi con respettivo diploma pagabile il primo con la metà del fruttato netto del capitale e gli altri due con la metà parimento netta e divisibile in parti eguali.

Sarà inoltre conferita una menzione onorevole da tenere luogo di questo premio, e questi premi saranno accordati a quelle famiglio coloniche dei comune, che meglio cureranno il podero ed il bestiame.

Art. 3. I mezzi con cui il Legato provvede allo scopo della sua istituzione consistono in redditi provenie...ti dal capitale di lire quattromila lascisti dal testatore.

CAPO 2º

Amministrazione.

Art. 4. Il Legato Centeni-Romani è amministrato da una Commissione composta di tre membri, due dei qualt saranno scelti dal Consiglio comunale ed il terzo dalla famiglia Centeni-Romani.

Art. 5. Gli ascendenti e i discendenti, i fratelli, il genero ed il suocero non potranno essere contemporaneamente membri della Commissione.

Art. 6. Non potranno inoltre essere membri della Commissione e perderanno tale qualità coloro che non abbiano il diritto di essere elettori amministrativi.

Art. 7. I componenti la Commissione dureranno in carica due ann i ad eccezione di quello c'etto dalla famiglia Centeni-Romani.

Art. 8. Per la validità delle adunanze è necessario l'intervento di tutti e tre i componenti. Le votazioni si fanco per alzata e seduta od a voti segreti, quelle concernenti persone debbono sempre essere prese in quest'ultima maniera.

Art. 9. Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti ed i relativi verbali saranno sottoscritti da tutti i Membri della Commissione, potendo ciascuno di questi farvi inserire il suo voto razionale, o dal Segretario comunale, qualora non piacesse alla Commissione nominaro altra persona idonea.

Art. 10. Il Cassiere comunale dovrà riscuotore le rendite del legeto e farne il servizio di Cassa, rendendone conto giusta il disposto dell'art 122 della legge comunale e provinciale 20 marzo 1865 allegato A.

CAPO 3º.

Norme per il conferimento delle doti.

Art. 11. I coloni che verranno concorrere al premi instituiti con questo legato dovranno produrre al Municipio la loro domanda entro il mese di marzo di ogni anno in carta legale, indicando minutamente a cosa ascendono le spese, come la produzione e quindi le entrate di clascuna cultura facente parte del podere nel corso dell'anno, e dando le più esatte informazioni, non solo della rispettiva estenzione dei terreni coltivati, ma ancora della natura loro, del clima e delle locali condizioni economiche sociali, e dei numero e delle specie del bestiami custoditi od allevati nel fondo.

Art. 12. I coloni che verranno ammessi al concorso, purchè il podere da essi tenuto abbia una superficio di terreno lavorativo non inferiore ad ettari quattro, e purchè nel podere ci si 'custodiscano perennemente almeno un paio di bestie vaccine, e queste si trovino nella stalla del podere almeno da quattro mesi ed il podere medesimo dia soddisfacenti risultati.

Art. 13. La Commissione entro il mese di aprile ispezionerò i poderi che furono ammessi al concorso, per accertarsi della verità della dichiarazioni dei concorrenti, tanto sotto l'aspetto tecnico, quanto dal lato economico, Art. 14. Il Sindacato della Commissione non sarà limitato ad una sola cultura, ma occorre invece che la sua analisi sia estesa al funzionamento delle varie cultura succedentisi nel periodo comprensivo l'avvicendamento o rotazione localmente la esercizio, in modo da ponderare tutti i fatti, che sono ponderabili, misurare i misurabili per trovare i termini delle sintesi, cioè le condizioni delle proporzioni e dell'armonia e della convenevole corrispondenza di tutte quante le membra dell'azienda rurale fra loro e coi fine, ond'è destinato il fondo.

Art. 15. Colla scorta di queste indagini la Commissione trarrà gli elemen'i sufficienti a mettere in piena luce gli agricoltori più intelligenti ed abituati all'escreizio razionale dell'arte loro, ai quali aggiudicherà i premi tenuto sempre conto della moralità e delle condizioni di famiglia dei coloni medesimi.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio
CHIMIRRI.

Il Numero OLVII (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

Veduta l'istanza del Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Piedimonte d'Alife (Caserta) in data 17 febbraio 1891, con la quale si chiede l'autorizzazione ad acquistare dalla signora Maria Pitò, maritata Blundo, una casa di vani nove con annesso giardino della estensione di are 4.10, siti nel comune di Piedimonte d'Alife e pel prezzo di lire 4,004,50;

Vedute le deliberazioni prese in ordine al predetto acquisto dal Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio predetta nelle sedute dei giorni 11 luglio e 16 agosto 1890;

Veduto l'art. 15 della legge 15 luglio 1888, n. 5546 (serie 32);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La Cassa di risparmio di Piedimonte d'Alife è autorizzata ad acquistare per tempo indeterminato, e per l'ammontare complessivo di lire 4,004,50 la casa sita in via Portavallata riportata in catasto in testa a Pitò Maria fu Luigi, maritata Blundo, all'articolo 1934, nonchè il giardino annesso alla casa predetta e riportato nel catasto terreni in testa alla medesima signora Maria Pitò fu Luigi maritata Blundo, sotto l'art. 3962 sez. F. nn. 907 e 910.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 19 aprile 1891.

UMBERTO.

CHIMIRRI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Oisposizioni falle nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:

Con Regi decreti del 12 aprile 1891:

Cancedda Eugenio, reggente pretore del mandamento di Iglesias, con l'annuo stipendio di lire 1500, è nominato pretore dello stesso mandamento di Iglesias, con l'annuo stipendio di lire 2200.

Manca Giuseppe, reggente pretore del mandamento di Vilanova Monteleone, con l'annuo stipendio di lire 1500, è nominato pretore dello stesso mandamento di Villanova Monteleone, con l'annuo stipendio di lire 2200.

Onnis Falqui Efisio, reggente pretore del mandamento di Carteforte, con l'annuo stipendio di lire 1500, è nominato pretore dello stesso mandamento di Carloforte, con l'annuo stipendio di lire 2200.

Perego Tullio, reggente pretore del mandamento di Vilminore, con l'annuo stipendio di lire 1500, è nominato pretore dello stesso mandamento di Vilminore, con l'annuo stipendio di lire 2200.

Con Regi decreti del 30 aprile 1891:

Cardone cav. Gaetano, consigliere della corte d'appello di Torino, è nominato consigliere della corte di cassazione di Torino, con l'annuo stipendio di lire 9000.

De Amicis cav. Giuseppe, consigliere della corte d'appello di Venezia, è tramutato a Torino, a sua domanda.

Fabris cav. Alessandro, consigliera della sezione di corte d'appello in Macerata, in aspettativa per infermità a tutto marzo 1891, è confermato a sua domanda nell'aspettativa medesima per due messi dal 1º aprile 1891, con l'assegno in ragione di annue lire 2000. Zanussi Giacomo, presidente del tribunale civile e penale di Ravenna,

è tramutato a Vicenza, a sua domanda. De Nigris Raffaele, presidente del tribunale civile o panale di Sant'Augelo dei Lombardi, è tramutato a Frosinone, a domanda.

Biancini Francesco, presidente del tribunale civile e penale di Xstretta, è tramutato a Pesaro, a sua domanda.

Maggiore Giovanni Andrea, presidente del tribunale civile e penale di Udine, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Pordenone, con l'annuo stipendio di lire 4000.

Scarpa Giacomo, vice presidente del tribunale civile e penale di Udine, è nominato presidente del tribunale civile di Pordenone, con l'annuo stipendio di lire 4000.

Bova Casimiro, vice presidente del tribunale civile e penale di Messina, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Mistretta, con l'annuo stipendio di lire 4000.

Greco Natale, vice presidente del tribunale civile e penale di Cremona, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Udine, con l'annuo stipendio di lire 3600.

Concas Celestino, giudice del tribunale civile e penale di Sassari, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Sassari, con l'annuo stipendio di lire 3600.

Cudillo Ernesto, giudice del tribunale civile e penale di Roma, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Roma, con l'annuo stipondio di lire 3600.

Cantarolla Antonio, giudice del tribunale in aspettativa per infermiti, è richiamato in servizio dal 1º maggio 1891, presso il tribunale civile o penale di Alba, con l'annuo stipendio di lire 3000.

Lacovara Gaetano, giudice del tribunale civile e penale di Bari, è collocato in aspettativa a sua domanda, per infermità per tre mesi dal 1º maggio 1891 con l'assegno in ragione di annue lire 1,650, lasciandosi per lui vacante il posto presso il tribunale di Salò.

Del Grosso Teodoro, giudice del tribunale civile e penale di Larino, è tramutato a Bari, a sua domanda.

Calatabiano Salvatore, giudice del tribunale civile e penale di Mistretta, è tramutato a Patti, a sua domanda.

Manno Domenico, giudice del tribunale civile e penale di Nuoro, è tramutato a Sassari, a sua domenda.

Visto, Il Guardasigilli: L. Ferranis.

Albertelli Filippo, giudice del tribunale civile e penale di Caltanissetta, è tramutato ad Asti, a sua domanda.

Mercuro Giuseppe, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Potenza, è tramutato a Benevento.

Noschese Vincenzo, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile o penale di Oneglia, è tramutato a Potenza.

Russo Francesco, sostituto procutore del Re, presso il tribunale civile e penale di Sasseri, è tramutato a Cosenza.

Zazo Raffaele, pretore del mandamento di Montesarchio, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Mistretta, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Guigha Alessandro, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Genova, è nominato sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Oneglia, con l'annuo stipendio di 1 re 3.000.

Basso Pittalis Daniele, aggiunto giudiziarlo presso il tribunale civile a penale di Cagliari, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Nuoro, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Con Regi decreti del 30 aprile 1891:

Celasco Tite, pretore del mandamento di Savone, è tramutato al mandamento Prè in Genova;

Amoretti Oreste, pretore del mandamento di Santo Stefeno al mare, è tramutato al mandamento di Savona;

Piaggio Luigi Giuseppe, pretore del mandamento di Triora, è tramutato al mandamento di Santo Stefano al mare;

Franceschinis Domenico, pretore del mandamento di Orbassano, è tramutato al mandamento di Mirano;

Vono Eugenio, pretore del mandamento di Staiti, è tramutato al man damento di Chiaravalle Centrale;

Glambra Salvatore, pretore del mandamento di Nocera Tirinese, è tramutato al mandamento di Cirò;

Tocco Nicola, pretore del mandamento di Cittanova, è tramutato al mandamento di Staitt;

Meilo Domenico Luigi, pretore del mandamento di Ustica, è tramutato al mandamento di Triora;

Ducci Arturo, pretore del mandamento di Celenza sul Trigno, è tramutato al mandamento di Calice al Cornoviglio;

Pasqualini Nazzareno, pretore del mandamento di Piperno, è tramutato al mandamento di Sarnano;

Casella Emilio, pretore del mandamento di Baranello, è tramutato al mandamento di Montesarchio;

Adelasio Ferdinando, pretore del mandamento di Buriasco, è tramutato al mandamento di Collagna, lasciandosi vacante quello di Bonorva per l'aspettativa del pretore Luparia Pompeo;

Cocurulio Fortunato, pretore del mandamento Porto in Napoli, è tramutato al mandamento Pendino in Napoli;

Mastrocinque Raffaele, pretore del mandamento Pendino in Napoli, è tr. mutato al mandamento Porto in Napoli;

Marsoni Govanni, pretore del mandamento di Dolo, è tramutato al mandamento di Venezia;

Dalla Torre Pietro, protore dei mandamento di Rovigo, è tramutato al 1º mandamento di Vicenza;

Con Regio decreto del 1º maggio 1891:

Froia Pier Eugenio, procuratore del Re presso il tribunale civi e e penale di Pinerolo, è tramutato ad Ivrea.

Frassi cav. Antonio, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Ivreo, è tramutato a Pinerolo.

Con decreti ministeriali del 1º maggio 1891.

Sono promossi dalla seconda alla prima categoria con lo stipendio di lire 7000, dal 1º maggio 1891:

Reggio cav. Vincenzo, consigliere della Corte di appello di Genova. Benedetti cav. Antonino, consigliere della Corte d'appello di Napoli

Sono promossi dalla seconda alla prima categoria con lo stipendio di lire 5000, dal 1º maggio 1891:

Savini Giovanni, presidente del tribunale civile e penale d'Ivrea. Bigoni Carlo, presidente del tribunale civile e penale di Verona. Faini Ercole, presidente del tribunale civile e penale di Lecco. Dal Monte Vittorio, pretore del mandamento di Occhiobello, è tramutato al mandamento di Rovigo;

Poveleri Francesco, pretore del mandamento di Santo Stefano del Comelico, è tramutato al mandamento di Dolo;

Gottardi Ermenegildo, pretore del mandamento di Cavarzere, è tramutato al mandamento di Portogruaro;

Scaetta Silvio, pretore del mandamento di Matelica, è tramufato 'aj mandamento di Cavarzere;

De Castello Rainero, pretore del mandamento di Zavattarello, è tràmutato al mandamento di Occhiobello;

Pellicar Antonio, pretore del mandamento di Lorco, è tramutato al mandamento di Adria;

Borea Gio. Battista, pretore del mandamento Prò in Genova, è co'ldcato, d'afficio, in aspettativa per motivi di salute per sei mesi del 1º maggio 1891 con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui tacante il mandamento di Mores;

Miceli Feder'co, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vicepretore nel 1º mandamento di Roma, è tramutato al mandamento di Fiumefreddo Bruzio;

Barbarito Nicola, vicepretore del mandamento di Bovino, è tramutato al mandamento di Sant'Agata di Puglia;

Liguori Francesco, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Bovino;

Giledi Giuseppa, avente i requisiti di logge, è nominato vicepretore del mandamento di Borgosesia.

Sone accettate le dimissioni presentate da Zenone Onorato dall'usficio di vicepretore del mandamento di Borgosesia.

Sono promossi dalla seconda alla prima categoria con lo stipendio di lire 3500 dal primo maggio 1831;

Persico cav. Angelo, giudice del Tribunale civile e penale di Firenze,

Pezzoli Zaccaria, giudice del Tribunale civile e penale di Vercelli. Barbieri Casimiro, giudice del Tribunale civile e penale di Milano.

Morossi Carlo, giudice del Tribunale civile e penale di Venezia. Ferriolo Federico, giudice del Tribunale civile o penale di Catania.

Sono promossi dalla seconda alla prima categoria con lo stipendio di lire 5000, dal primo maggio 1891:

Raimondi cav. Federico, procuratoro del Re presso il Tribunale ci vile e penale di Palermo.

MINISTERO DELL'INTERNO

Circolare ai Signori Prefelii del Regno sui dispensari cellici — Fornilura di medicinali.

Nell'intendimento di dare uniformità al servizio di fornitara di medicinali pei dispensari celtici del Regno, ed anche allo scopo di facilitare la revisione delle contabilità relative, questo Ministero à venuto nella determinazione di adottare una tariffa unica, lia selvire di base alla stipulazione del relativi contratti.

Di questa tariffa, che su già stabilita per le sorniture del dispensari della Capitale, se ne trasmette alla S V. una copia, pregendo di voscr disporre che d'ora innanzi, man mano che andranno a scadere le convenzioni con i vari farmacisti, serva di base ella stipulazione deli movi contratti per la sornitura del medicinali, salvo quei ribassi che sulla medesima si potranno conseguire.

Colgo poi questa occasione per raccomandare ai signori Prefetti la scrupolosa osservanza, da parte dei Direttori dei dispensari celtici, dell'art 6 del regolamento 10 luglio 1888 ro'ativo at medicinali la cui somministrazione è autorizzata per i poveri curati ambulatoriamente nei dispensari stessi.

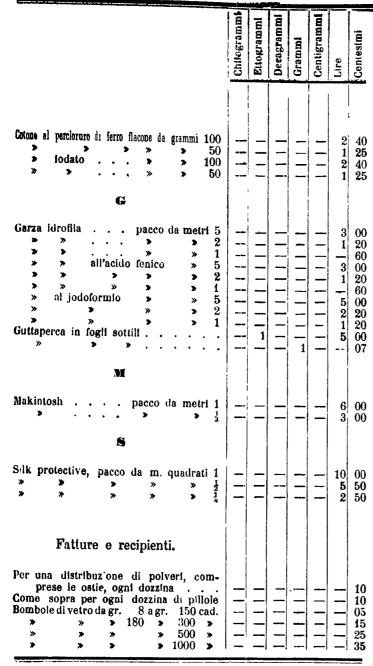
Prego la S. V. di segnarmi ricevuta della presente.

Roma, addl 21 aprile 1891.

Pet Ministro
PIERO LUCCA.

	EZZO SPECIALE di molti i per dispensario c	eltic		****	161			_		Chilogrammi Ettogrammi Grammi Grammi Lire Centasimi
	A	Chilogrammi	Ettogrammi	Decagrammi	Grammi	Centigrammi	Lire	Centestmi	25 26	Creolina
*	Acctato di morfina, idroclorato e solfato Acetato di morfina, idroclorate e solfato Acido borico polverizzato tannico o tannino fenico salicilico Acqua distillata semplice	- 1 - - -		- - - 1 - 1 - 1 - - 1	1	5	- 5 - 1 1 1 - 1	60 10 00 60 15 50 20 20 50 40 30 05 02	27 28 29 30 31 32 33	Ergotina Essenza di sandalo occidentale Estratto di belladonna
	Acqua distillata di qualunque altra pianta o flore Acqua sublima a 1 o 2 %	1 1	1	1 1 1			3 2	20 40 02 50 40 05 50 25 02	34 35 36 37 38 39 40	Farina di lino
	Balsamo copaibe peruviano Bismuto, Magistero	1 1 1 1	-	1 - 1	- -		1 -3 	20	41 42	Glicerina
2. I. I. S. S. 7	Cloruro di calce Cerotto adesivo disteso inglese yarda una Cerotto adesivo disteso Diapalma yarda una Cerotto mercuriale disteso, 11 cm. Cerotto mercuriale e cicuta disteso 11 centimetri Calomelano a vapore Camomilia manipolo uno			- 1		-	1 - 2	25 25 200 30 10 02 05	43 44 45 46	Ictiolo
2	Canfora polverizzata Castoro Canadà Castoro Canadà Clorello idrato Cloroformio Cocaina, idroclorato Coliodion medicinale			1 -	1 -	1 -		80 - 10 - 02 - 40 - 03 - 05 1 50 - 20 - 05 2 00	51 52 53	Laminaria

	Chilogramm	Ettog;rammi	Decagrammi	Grammi	Centigrammi	Lire	Centesimi	Chilogrammi Ettogrammi Decagrammi Grammi Grammi Lire Lire
55 Mercurio, cianuro			_ _ _ 1	_ 1 _ -	5 - 5 -		10 05 20 03 30 05	86 87 Tintura di castoro
59 precipitato bianco 60 precipitato bianco 80 precipitato bianco				1 1 1 1 1 1	1 5 5 5 5 5		10 02 10 02 10 02 10 02	88 Unguento mercuriale
64 Mignatte cadauna		i	=	-	5		20 03 10	89 Zinco, solfato
65 66 67 88 88 89 40 69 70 70 71 Oppto polverizzato 10 % di morfina 88 88 89 89 80 80 80 80 80 80 80 80 80 80 80 80 80	1	1 1 1 1 -		- - - - 1	1111115	3 3 1 1	00 35 25 40 40 09 05 35 03	Medicatura antisettica. Fende di garsa fenicata, lunghe m. 5 elte cm. 5 cad.
72 Piombo, acetato cristallizzato 73		1	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	1 1 1 1		- - 1 - - - - 1	02 25	
80 Pomata di belladonna		1 1 1	1 - 1	1 - 1	-	- - - 1 1	75 10 30 15	Cotone idrofilo
82 Rame, solfato			1 -	1 1	·	1	05 00 15	* tdrofflo al solfo fenato di zinco . 1 80
84 Sodio, bromuro	-	-	1 1	1 1	 - -	1		



MINISTERO DELLE FINANZE

TABELLA GRADUALE del concorrenti al posto di Agente delle im poste e del Catasto che sostennero con esito tavorevole gil esami stabiliti coi decreto ministeriale del 7 dicembre 1890.

.VB. La classificazione graduale fu stabilità in ragione dei punti riportati da clascun concorrente a parità di punti tra un aiuto agente
e un estraneo all'Amministrazione fu data la preferenza al primo; a
parità di punti tra aiuti agenti fu data la preferenza a quello che
conta maggiore anzianità di carriera.

- Lensi Benito, aiuto agente, residente a Riccia, fece gli esami presso l'intendenza di Napoli, punti riportati 90.
- Robba dottor Giovanni, laureato id. ad Alessandria, id. di Torino, id. 85.
- Gaggiotti Eugenio, aluto agente, id. a Recco, id. di Torino, id. 84 1/2.
- Colombo Giovanni, aiuto agenta, id. a Lovere, id. di Milano, id. 78 314.
- 5. Granelli Camillo, aiuto agente, id. a Bardi, id. di Bologna, id. 78.
- Santoro Raffaele, aiuto agente, id. a Napoli, id. di Napoli, id. 77 12.
- 7. Borella Luigi, aluto agente, id. a Milano, id. di Milano, id. 77 1/2.
- 8. Laino Aurelio, aiuto agente, id. a Trani, id di Bari, id. 77.

- 9. Sapa Pietro, aluto sgente, id. a Fermo, id. di Roms, id. 77.
- 10. Cardinali Arturo, aiuto agente, id. ad Atri, id. di Roma, id 75.
- La Costa Giuseppe, aiuto agente, id. ad Amendolara, id. di Napoli, id. 73.
- 12. Gotelli Francesco, aiuto agente, id. a Napoli, id. di Napoli, id. 72 1₁2.
- 13. Buoso Ernesto, aiuto agente, id. a San Daniele, id. di Venezia, id. 71 114.
- 14. Petrocchi Rodolfo, aiuto agente, id. a Ripatransone. id. di Roma, id. 71 1/4.
- 15. Ceroni Lu'gi, aiuto agente, id. a Palianza, id. di Milano, id. 70 1/2.
- Rabito Calogero, aiuto agente, id. a Licata, id. di Palermo, id. 70 1₁2.
- Montanari Giuseppe, aiuto agente, id. a Salò, id. di Milano, id. 70 1/2.
- 18. Onofri Erminio, aluto agente, id. a Perugia. id. di Roma, id. 70 1₁2.
- 19. Taddei Morici Arcangelo, aiuto agente, id. a Subiaco, id. di Roma, id. 70 114.
- Morrica Matteo, siuto agente, id. a Monte Sant'Angelo. id. a Roma, id. 70.
- 21. Businel o Attillo, aiuto agente, id. a Spilimbergo, id. di Venezia, id 69 3i4.
- Schiavoni Romolo, aiuto agente, id. a Girgenti, id di Palermo, id. 69 3i4.
- 23 Stanco Giuseppe, aiuto agente, id. a Palermo, id. di Napoli, id. 69 1/2.
- 24. Pistelli Dante, siuto agente, id. a Camalore, id. di Firenze. id. 68 314.
- Leone Ferdinando, atuto agente, id. ad Aversa, id. di Napoli, id. 68 3/4.
- 26. Biscottini Dante, siuto agente, id. ad Ascoli Piceno, id. di Roma, id. 68 1₁2.
- 27. Cicelmarra Domenico, aluto agante, id. a Belvedere Marittimo, id. dt Barl, id. 68 114.
- 28, Pansini Giavanni, aiuto agente, id. a Sava, id. di Bari, id. 68 1/4.
- Trevisan Giovanni, aiuto agente, id. a Badia Polesine, id. di Venezia, id. 68.
- 30. Costa Borto'o, aiuto agente, id. a Marostica, id. di Venezia, id. 68.
- 31. Visentini Attilio, aiuto agente, id. a Venezia, id. di Venezia, id. 68.
- Colla Antonio, aiuto agente, id. a San Pier d'Arena id. di Torino, id. 67 1/2.
- Mastrostefano Carlo, aiuto agente, id. a Roma, id. di Roma, id. 67 1;4.
- 34. D'Arrigo Virginio, aluto agente, id. a Lucca, id. di Firenze, id. 67 1₁4.
- 35. Ceni Umberto, aiuto agente, id. a Vittorio, lu. di Venezia, id. 67.
- Alfleri Francesco, aiuto agente, id. a Radicene, id di Napoli,
 id. 67.
- 37. Squarcetta dottore Serafino, laureato, id. a Teramo, id. di Roma, id. 67.
- 38. Gobbi Rinaldo, aiuto agente, id. a Menaggio, id. di Milano, id. 66 314.
- 39. Mazza Pietro, aiuto agente, id. di Piacenza, id. di Milano, id.
- 66 1₁2. 40. Gentile Francesco, aiuto agente, id. a Mascalucia, id. di Palermo.
- id. 66 1₁2.
 41. Lucini Amedeo, aiuto agente, id. a Parma, id. di Bologna, id.
- 66 1_[4.]
- 42. Avanzi Cesare, aiuto agente, id. a Castelfranco, id. di Venezia, id. 66.
- 43. Faceu Anastasio, aluto agente, Id. a Milano, id. di Milano, id. 66.
- 44. Agostini Guglielmo, aiuto agente, id. a Modigliana, id. di Firenze, id. 66.
- 45. De Sisti Angelo, aiuto agente, id. a Verona, id. di Venezia, id. 65 1₁2.
- 46. Genzana Francesco, aiuto agente, id. a Domodossola, id. di Torino, td. $65\ 1_{l}4$.

- 47. Baldaro Alfonso, aiuto agente, id. a Cotrone, id, di Roma, id. 65.
- 48. Tarozzi Luigi, aiuto agente, id. a Bologna, id. di Bologna, id. 65.
- 49. Bisio Michele, aluto agento, id. a Pallanza, id. di Milane, id. a 65.
- 50. Taddel Morici Giuseppe, siuto agente, id. a Anagni, id. di Roma,
- 51. Martucci Edoardo, aluto agente, id. a Napoli, id. di Napoli, id. 64 3/4.
- 52. De Stefanis Caric, stuto agente, id. ad Alba, id. di Torino, id. 64 1;2.
- Panzieri Federico, siuto agente, id. a Poppi, id. di Bologna, id. 64 1/2.
- 54. Glacobbe Glacomo, aluto agente, id. ad Iglesias, id. di Cagliari 13. 64 112.
- 55. Lanciaprima Igino, aiuto agente, id. a Giulianova, id. di Bari, id. 64 112.
- 56. Mengaldo Vincenzo, aiuto agente, id. Ampezzo, id. dl Venezia id. 64.
- 57. Vezzani Giuseppe, aluto agente, id. a Castelnuovo Sotto, id. a Bologna, id. 63 314.
- 58. Pernigotti Carlo, a'uto agente, id. a Villonova d'Asti, id. di Torino, id. 63 3/4.
- Frediani Alessandro, aiuto agente, id. a Pietrasanta, id di Firenze, id. 63 3/4.
- Pitteri Vincenzo, siuto agente, id. a Ferrara, id. di Venez's,
 id. 63 3i4.
- Pecoraro Angelo, aiuto agento, id. a Palermo, id. di Palermo, id. 63 1₁2.
- 62. Michelazzi Alessandro, aluto agente, id. a Savona, id. di Milano, id. 63 1,2.
- 63. Minucci Arturo, aiuto agente, id. a Pitigliano, id. di Rome, id. 63 1:2.
- Bellinguari Romunido, atuto agente, id. a S. Barto'ommeo in Galdo, id. di Roma, id. 63 1/4.
- Leopardi Guseppe, aiuto agente, id. a Palazzolo, id. di Palermo, id. 63 1/4.
- 66. Mancont Gavino, aluto agente, id. a Sassari, id. di Cagliari, id. 63.
- 67. Botto Natale, siuto agente, id. a Casteggio, id. di Torino. id. 63.
- 68. Rondini Giacomo, aluto agente, id. a Cefalù, id. di Palermo, id. 62 112.
- 69. Quaggiotti Ferruccio, aluto agente, id. a Sanguinetto, id. di Venezia, id. 62 1₁2.
- 70. Cesari Giovanni, aluto agente, id. a Como, id. di Milano, id. 62 314.
- 71. Butti Egidio, aluto agente, id. a Montefusco, id. di Napoli, id. 62 314.
- 72. Villani Melchiade, aluto agente, id. a Langhirano, id. di Bologna, id. 62 3₁4.
- 73. Mazza Massimino, aiuto agente, id. a Corigliano Calabro, id, di Napoli, id 62.
- 74. Ciampolini Pietro, atuto agente, id. a Firenze, id. di Firenze, id. 62.
- Pasquini Oreste, aluto agente, id. a Lentinars, id. di Bologna, id. 62.
- Boschetti Luigi, aiuto agente, id. a Palmanova, id. a Venezia,
 id. 61 1/2.
- Bertoluzzi Lodovico, aluto agente, id. a Albenga, id. di Torino, id. 61.
- Baccinelli Tommaso, aiuto agente, id. a Porto Maurizio, id. di Torino, id. 61.
- Pasquadetti Giovanni, aluto agente, id. a Venezia, id. di Venezia, id. 61.
- Sacchi Giuseppe, aluto agento, id. a Milano, id. di Milano, id. 61.
 Roma, li 27 aprile 1891.

Il Presidente della Commissione centrale F. FEREOLI.

Visto si approva Roma, li 28 aprile 1891.

Il Ministro
G. COLOMBO.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

R. ACCADEMIA DI SANTA CECILIA

Furono nominati soci distinti per esame:

Valles ines e Lesen Giuseppina, nella categoria dei pianisti.

Roma, addi 9 maggio 1891.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (34 pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 010, cioè: Num. 848864 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 40, al nome di Fatigati Isabetta di Michele, minore sotto la patria potestà di detto suo padre, domiciliata in Napoli fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti alla Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Fatigati Elisabetta di Michele minore, ecc, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, 17 aprile 1891.

Il Direttore Generale Novelli.

N. 4717 - 4ª Divisione.

Il Prefetto della Provincia di Roma

Veduto la legge 29 luglio 1879 colla quale venne prescritta la costruzione delle linee ferroviarie complementari del Regno fra cut è compresa quella di Roma-Sulmona.

Veduto il decreto prefettizio 3 dicembre 1890, n. 53186 con cui venne ordinato al Ministero dei Lavori pubblici il deposito nella Cassa dei Depositi e Prestiti delle indennità concordate cot proprietari per gli stabili da occuparsi per l'esecuzione dei lavori suindicati;

Veduta la polizza rilasciata dall'Amministrazione Centrale della Cassa dei Depositi e prestiti in data col numero costatante l'avvenuto deposito della somma dovuta ai suddetti preprietari.

Veduto l'art. 30 della legge 25 giugno 1865 n. 2359:

Decreta:

- Art. 1. Il Ministero dei Lavori Pubblici, è autorizzato alla immediata occupazione degli stabili descritti nell'elenco che fa seguito e parte integrante del presente Decreto.
- Art. 2 Il presente Decreto sarà registrato all'ufficio di Registro, inserito nella Gazzetta Ufficiale, trascritto nell'ufficio delle ipoteche affisso per 30 giorni consecutivi all'albo pretorio dei Municipio di Riofreddo, notificato ai proprietari interessati, all'Agenzia delle Imposto Dirette e del Catasto di Tivoli per la voltura in tosta al Demanio degli stabili occupati.
- Art. 3. Coloro che abbiano ragioni da eccepire sul pagamento della suddetta indennità potranno produrle entro i 30 giorni successivi a quello dell'inserzione di cui all'articolo 2 dei presente Decreto a nei modi indicati nell'articolo 51 della legge suindicata.
- Art. 4. Trascorso l'avanti prefisso termine ed ove non siansi pro dotte opposizioni si provvederà al pagamento delle indennità depositate previo la dimostrazione della legitima proprietà è libertà da vincoli degli stabili rappresentati dalle indennità da farsi a cura e spese degli interessati con regolare istanza alla Prefettura.
 - Art. 5. Il Sindaco di Riofreddo provvederà a fare affiggere all'albo

pretorio del Municipio il presento Decreto da notificarlo agli intrressati a mezzo di usciere comuna'e.

Roma, 14 aprile 1891.

P. Il Prefetto BRUNELLI.

Per copia conforme

Il Segretario. Torroni.

Registrato a Tivoli il 15 aprile 1891, vol. 13 foglio 44, n. 779 atti privati.

Registrato gratis.

Il Reggente BOMBILI.

Elenco descrittivo degli stabili di cui si autorizza l'occupazione.

1. Rota Ignazio e Carlo fu Domenico domiciliato a Riofreddo. Terreno sem. pasc. nu lo in voc. Castagne di Caffè, descritto in catasto al n 1595, confinante strada Valeria nuova, marchese Del Drago Raff. e Tôsso Casalotti

Terreno seminativo nudo, in voc. Le Piane in catasto nn. 1760 1762, 2374 conf strada del Travetto, Gregori Emilio fu Carlo, Vanelli Antonio e Francesco, Presciutti Francesco e Rota Lucia. Superficie in mq. da occuparsi, 921,03. Indennità stabilita lire 605,18.

2. Riccardi, Carlo, Luigi ed Enrica di Vincenzo domiciliati a Riofreddo. Terreno seminativo vitato siberato in vocabolo Osteriola e del Carlo de Carlo de

Casalotti, descritto in mappa n. 1927, conf. Abbadia di S. Giorgio, Cimitero di Riofreddo, marchese Del Drago Casali. Superficie in mq. da occuparsi 87,89. Indennità stabilita lire 39,55.

3. Roberti Luigi e Don Cesare fu Giovanni anche come cessionari dell'eredità del defunto loro fratello Roberto domiciliati a Riofreddo. Terreno sem. e prativo asclutto in voc. Le Quattro Strade, descritto in mappa n. 1926, 1719 e 1762 sub 1 e 1917 conf Cimitero di Riofreddo, strada di Riofreddo e strada Valeria nuova, per gli ultimi tre nitmeri conf. strada Valeria nuova, fosso delle 4 strade, marchese Del Drago Casali, strada di Riofreddo e quelli del fosso Glovannaccio. Superficie in mq. da occuparsi 522,90. Indennità stabilita lire 244,75:

4. De Angelis Isidoro fu Francesco domiciliato a Riofreddo. Terreno senz nudo in voc. Le Piana, descritto in mappa n 1768 conf. Ospedale di Riofreddo, Sebastiani, Ignazio, Rota Antonio. Superficie in mq. da occuparsi 51,92. Indennita stabilita lire 8,52.

P. G. N. 31934.

S. P. Q. R. NOTIFICAZIONE

Giusta le istruzioni impartite dalla R. Prefettura con nota 1º maggio corrente n. 19148 e a senso e per gli effetti degli articoli 17 e 24 della legge 25 giugno 1865 n. 2359 si fa noto al pubblico che presso la Segreteria Generale di questo Municipio trovasi depositato col relativo elenco del beni da espropriersi, il piano particolareggiato di esecuzione della tratta della ferrovia Roma-Viterbo (Agro parte 5^a), (preg. 23775,00) al confine col Comune di Campagnano di Roma (prog. 24336,00). situata nel territorio di questo Comune dalla fine della prima tratta

Tali atti rimarranno ostensibli per 15 giorni continui durante il qual termine le parti interessate potranno prenderne conoscenza e

proporte in merito di essi le loro osservazioni.

Quei proprietari i quali intendessero di accettare le indennità indicate nell'enco qui sotto riportato dovranno farlo con dichiarazione scritta da consegnarsi al sottoscritto nel termine dei 15 giorni sopra stabilito.

Roma, dal Campidoglio il 7 maggio 1891.

Il Sindaco CAETANI.

il Segretario Generale A. VALLE

Elenco degli stabili da espropr arsi.

Oreglia Giuseppe e Federico del fu Luigi, pascolo, mappa 124 n. 20, 21 sub. 2, superf. in m.q. 5931, indennità lire 593.

P. G. N. 31933.

S. P. Q. R.

NOTIFICAZIONE.

In relazione a nota prefettizia 1º maggio corrente, n. 19148, e a senso e per gli effetti degli articoli 17 e 24 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, si fa noto al pubblico, che trovasi depositato presso

la Segreteria gonerale di questo Municipio, col relativo elenco dei beni da esproprarsi, il pieno part colareggiato di esecuzione della tratta della ferrovia Roma-Viterbo (Agro, parte 6*), situata nel territorio di questo comune dal confine del comune di Anguillara (prog. 27799,00) al confine del comune stesso (prog. 30606,00).

Tali atti rimarranno ostensibili per 15 giorni continui, durante il

qual termine le parti interessate potranno prenderne conoscenza e

proporre in morito di essi le loro osservazioni. Quei proprietari i quali intendessero di accettare le indennità indicate nell'elenco qui appresso riportato, dovranno fario con dichtarazione scritta da consegnarsi al sottoscritto nel termine dei 15 giorni sopra stabilito.

Roma, dal Campidoglio, il 7 maggio 1891.

Il Sindaco CAETANI.

> Il Segrelario Generale A. VALLE.

Elenco degli stabili da espropriarsi.

Tittoni Giovanni ed Augusto fu Mariano e Micheli Teresa fu Filippo vedova Tittoni. — Maggese, mappa 89, nn. 24, 26, 26 sub. 1, 27 sub. 1, 27, 28, 27 sub. 2, superficie mq. 27,454,00, indennità

Flori ii Ottavio e Giovanni fu Annibale. — Maggese, mappa 146, numero 16, superficie in mq. 9,040,00, indennità lire 542.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 11 maggio 1891.

,												
	STATO	STATO	TEMPERATURA									
STAZIONI	DEL CIELO	DEL MARE	Massima	Minima								
	7 ant.	7 ant.										
			delle 24 or	s precedenti								
Belluno	coperto		14 1 14 8	8 2 8 1								
Milano	coperto		16 5	11 6								
Verona	coperto	_	17 5	13 6								
Venezia	coperto	mosso	17 7	13 2								
Torino	coperto		14 4	10 6								
Alessandria	piovoso	! —	17 6	12 0								
Parma	pioveso	_	17 4	12 3								
Modena	coperto		18 3	13 2								
Genova	piovoso	calmo	198	112								
- Porlì	coperto	-	18 2	13 5								
Pesaro	coperto	mosso	17 4	13 4								
Porto Maurizio	coperto	mosso	18 5	13 8								
Firenze	coperto	-	20 2	12 2								
Urbino	coperto		15 0	10 0								
Ancona	coperto	legg. mosso	17 7	15 2								
Livorno	coperto	mosso	19 6	12 5								
Perugia	coperto	-	16 8	10 4								
Camerino	nebbloso		15 8	9 9								
Chieti	nebbioso		16 4	64								
Aquila	coperto		16 0	10 5								
Roma	coperto		22 0	13 9								
Agnone	coperto	_	18 3	90								
Foggia	coperto		20 8	12 0								
Bari	coperto	calmo	22 7	12 5								
Napoli	coperto	legg. mosso	219	16 0								
Potenza	coperto		18 8 22 6	10 4 12 5								
Lecte	1 ₁ 2 coperto	_										
Cosenza	coperto	calmo	23 4 17 4	90								
Cagliari	coperto	molto agitato		16 3								
Reggio Calabria .	coperto	calmo	26 3	12 9								
Palermo	piovoso	legg. mosso	20 8	16 0								
Catania	coperto coperto	ICER. IIIU330	20 6	69								
Siracusa	coperto	agitato	19 0	14 2								
[ညှ။ acura	Coherro	i nBianco	10 0	~								

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

tatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano il di 11 maggio 1891

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodà 752, 1

Umidità relativa a mezzodi 41

Vento a mezzodi Est moderato.

Gielo coperto.

Termemetre centigrade

| Massimo 24°, 0,
| Minimo 13°, 9

Pleggia in 24 ore: mm. 1, 8.

Li 11 maggio 1891.

Europa: press'one piutiosto elevata intorno Baltico e Nordovest, alquanto bassa Sud Italia e generalmente irregolare. Stoccolma 771, Danziga 766, Malta 747.

Italia 24 ore: barometro sensibilmente salito Nord, disceso cinque a sei mill Sicilia, pioggie Italia superiore, levante forte Sud Sicilia, qua là fresco al Nord.

Temperatura leggermente aumentata, Centro.

Stamane cielo coperto anche piovoso, venti freschi forti levante Sicilia, ponente debole Sardegna, freschi del primo quadrante altrove. Mare mosso agitato costa ionica, calmo mosso altrove.

Probabilità: ventt specialmente settentrionali, freschi forti Sud, deboli Nord, cielo vario Nord, nuvoloso coperto piovoso Italia inferiore, mare agitato coste meridionali.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Lunedi 11 maggio 1891

Presidenza del Presidente Biancheri.

La seduta comincia alle 2,25.

D'AYALA-VALVA, segretario, legge il processo verbale della seduta di sabato che è approvato.

Rinnovamento della votazione nominale sulla proposta del presidente del Consiglio per il rinvio a due mesi d'una mozione del deputato Cavallolli.

QUARTIERI, segretario, fa la chiama:

Rispondono sì:

Adami — Afan de Rivera — Amore — Anzani — Arbib — Arcoleo — Artom di Sant'Agnese.

Beltrami — Bertollo — Bonasi — Borromeo — Borsarelli — Branca — Brin — Broccoli.

Cadolini — Calvanese — Cappelli — Carmine — Carnazza-Amari Casati — Cavalieri — Cavalletto — Chiala — Chiapusso — Chiaradia — Chigi — Chimirri — Chinaglia — Colombo — Colonna-Sciarra — Corsi — Costantini — Cucchi Luigi — Curcio — Curioni.

D'Andrea — Danieli — D'Arco — D'Ayala-Valva — De Blasio Vincenzo — De Giorgio — Del Balzo — De Licto — Della Rocca — Delvecchio — De Murtas — De Puppi — Di Balme — Di Collobiano Dini — Di Rudini — Di San Donato.

Ellèna — Ercole.

Faina — Faldella — Fortunato — Franceschini — Frascara —

Gallavresi — Gamba — Garelli — Gasco — Gianolio — Giolitti — Giordano Apostoli — Giorgi — Giovanelli — Giusso — Grassi-Pasini — Guglielmi.

```
Indelli.
```

Lezzaro — Leali — Levi — Lovito — Lucca — Lucifero.

Marazzi Fortuneto — Marchiori — Mariotti Filippo — Marselli — Marzin — Maury — Mazza — Mel — Mestica — Minoifi — Mocenni — Montagna — Morin.

Narducci - Nicotera.

Oddone Luigi - Odescalchi - Orsini Baroni.

Pandolfi — Paolucci — Pascolato — Passerini — Patrizi — Pelloux — Perrone di San Martino — Petronio Francesco — Piccaroli — Placido — Plebano — Ponti — Pugliese.

Quartieri — Quattrocchi — Quintieri.

Randaccio — Riola Enrico — Rizzo — Rocco — Rolandi — Romanin-Jacur — Roncalli — Rospigliosi — Rossi Gerolamo — Roux — Rubini — Ruggieri — Ruspoli.

Sacconi — Salandra — Sampieri — Sanfitippo — Saporito — Sciacca della Scala — Siacci — Silvestri — Simonelli — Sola — Solinas A-postoli — Sonnino — Strani — Suardi Gianforte — Suardo Alessio.

Tacconi — Tajani — Tegas — Testasecca — Tittoni — Tomassi — Tommasi-Crudeli — Tondi — Torelli — Torrigiani — Tripepi — Turbiglio Giorgio — Turbiglio Sebastiano.

Valle Angelo — Vienna — Visocchi — Vollaro Saverio — Vollaro De Licto Roberto.

Zainy - Zucconi.

Rispondono no:

Amato-Pojero.

Bonacci — Brunetti.

Carcano — Cavallini — Cefaly — Clementini — Cocco Ortu — Comin — Cuccia.

Daneo — De Riseis Gluseppe — Di Biasio Scipione — Di Sant'Onnofrio.

Elia.

Gallo Niccolò — Giovagnoli — Grimaldi.

Lacava.

Maranca-Antinori — Merzario — Miceli.

Pais Serra — Papa.

Ronchetti.

Sol.mbergo.

Vendramini.

Zanolini - Zeppa.

Si astengono:

Riolo Vincenzo.

Serra — Stelluti-Scala.

Sono in congedo:

Adamoli — Alimèna — Alli-Maccarani — Andolfato — Arrivabene.

Basetti — Benedini — Beneventani — Berti Domenico — Bocchialini — Boselli — Brunisiti.

Calpini — Canevaro — Capoduro — Casana — Cerruti — Cibrarlo — Cocozza — Coati — Corvetto — Costa Alessandro.

De Blasio Luigi — De Cristofaro — Della Valle — De Zerbi — Di San Giuseppe.

Fabrizj — Fagiueli — Fani — Favale — Ferracciù — Florena — Franzi.

Ginori — Grossi.

Lanzara - Luciani.

Marazio Annibale — Martini G. Batt. — Massabò — Maurogordato — Murri.

Patamia - Petroni Gian Domenico - Poggi - Ridolfi.

Sanguinetti Adolfo - Simeoni.

Tasca Lanza — Testa — Toaldi.

Ungaro.

Vaccej - Villa.

Zappi.

Sono in missions:

Badini - Bianchi.

Cembray Digny.

Di San Giuliano.

Ferrari Luigi.

Marinelli - Martini Ferdinando.

Sono ammalati:

Accinni - Alario.

Baroni - Barzilai.

Cagnola.

Gabelli — Genala.

Lorenzini — Lugli.

Mezzanotic.

Napodano.

Puccini.

Sani Severino - Stanga,

Tenani - Torraca.

Presentazione di retazioni.

CADOLINI presenta, in nome del deputato Cerruti, la relazione sul bilancio d'agricoltura e commercio.

ROYANIN-JACUR presenta la relazione sul bilancio dell'interno.

DELVECCHIO presenta la relazione sul disegno di legge recante modificazioni all'obbligo del servizio militare.

SIACCI presenta la relazione sul bilancio del secondo periodo di esercizio del Comitato internazionale dei pesi e delle misure.

Risultamento della rotazione.

PRESIDENTE è dolente di dover annunziare che neanche eggi la Camera si è trovata in numero per deliberare, sebbene sia noto che in Roma ci sono tanti deputati quanti bastano a fare il numero legale.

Il paese giudicherà la condotta di quelli che mancano al loro dovere (Bene!) e specialmente quella dei quindici derutati che, dopo aver presentato la domanda di votazione nominale, non si presentarono a prender parte al voto (Vivissime approvazioni).

La seduta è levata alle 3,55.

R. ISTITUTO VENETO DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI

Adunanza ordinaria del giorno 19 aprile 1891

Presidenza del professore Giulio Andrea Pirona presi lente.

Comunicata la dolorosa perdita del socio prof. Simone Corleo di Palermo, e dati altri annunzi al Corpo scientifico, il membro effettivo prof. F. Bonatelli lesse la sua memoria intorno al concetto di causa. Premett', che il sig. An trea Lalande, in un articolo pubblicato pochi mesi fa sulla Revus philosophique, ha sostenuto una tesi molto audace o fino a un certo segno affatto nuova, cioè che l'idea di causa e il principio di causalità non rappresentano se non una grossolana approssimazione, buona per il pensar volgare e per la scienza tuttoro bambina.

Il periodo scientifico, in cui già siamo bene incamminati, è il matematico; e in questo il rapporto di causa ad effetto si riduce in ultima analisi ad una identità.

Dunque dall'idea di causa vuolsi eliminare l'elemento efficacia o efficienza, che nulla ha che fare colle trasformazioni di movimenti. E tanto più l'idea di causa vuol essere sbandita dal mondo scientifico, o trasformata in quella d'equivalenza (che torna al medesimo), inquantochè il processo mondiale è un tutto continuo, nel quale ogni divisione, è però anche quella della causa dall'affetto, è arbitraria.

Ora il prof. Bonatelli ha cercato di mettere a profitto le osserva zioni e le crirche del sig. Latande in quel che hanno di vero, e nel tempo stesso mostrare ch'egli ha applicato il suo concetto di là dai confini, entro i quali è incontestabile; onde, mentre mantiene come essenziale all'idea di causa l'efficacia operativa, dimostra da un lato, che il mondo del meccanesimo non contiene veri principii causali, ma solo veicoli della causalità (nel che si accorda col Lalande), e dall'altro che la vera causa non si trova che nel volere. E ciò per due ragioni:

1º perchè l'atto volitivo è vero iniziamento d'operazione;

2º perchè nella volizione si contiene preformato idealmente l'ef-

È questo l'argomento della breve sua Memoria.

Poscia il membro effettivo prof. G. Canestrini presentò il suo scritto col titolo: Abbozzo del sistema acarologico. L'Autore considera gli acaroldei come una classe particolare nella serie dei tracheati; espone i caratteri, che li distinguono dalle altre classi della serie e li suddivide nei seguenti sei ordini: astigmata, hydracarina, prostigmata, cryptostigmata, metastigmata e mesostigmata. Egli dà la diagnosi degli ordini e delle famiglie, di cui questi si compongono, tenendo conto non solo dei caratteri morfologici, ma eziandio degli anatomici e dello sviluppo postembrionale. In ciascuna famiglia sono anneverati i generi che comprende, colla data della loro istituzione.

indi il Presidente presentò la Carta topografica delle coste italiane da Porto Buso a Monte Conero, colle denominazioni usate dai pescatori veneti, del membro essettivo A. P. Ninni.

Infine il socio A. Tamassia diede comunicazione di alcuni suoi studi sulta eronologia della obliterazione dei vasi ombelicali. Ricordati gli studi di Bernt e di Virchow, espone la serie de' suci ri sultati, tendenti a dimostrare, che nelle arterie ombelicali l'obliterazione si comple sempre mercè il trombo, nella vena ciò esser più raro, ma non mancare, come da taluno si asserisce. Argomenta pure che nei primissimi giorni della nascita vi ha un determinato ristringimento del lume dei vasi; quindi dalla forma e dai gradi d'organizzazione del trombo si può indurre, con una certa appressimazione, la data della vita dell'infente, avvartendo che la treccie del trombo si distinguono sufficieatemente ancora verso il 40° o 50° giorno.

Dopo ciò, l'Istituto ebbe a trattere, in adunanza segreta, de' suoi affari interni.

ll Membro e Vice-segretaria
VIGNA.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MANIPUR, 10. — Il Rajah-Reggente è stato catturato leri. Si crede che i principali colpevoli siano stati arrestati, tranne Senaputty.

La tranquilità è ristabilita.

I lavori sono stati ripresi nella città e nelle campagne.

Vengono segnalati numerosi casi di cholera, ma senza gravità, fra le truppe di Kohima.

NEW-YORK, 11. — Il piroscafo Lucylove è affondato nello stretto di San Juan D. fuca fra Vancouver e il continente.

Aveva a bordo 55 coloni. Si crede che sieno periti tutti.

Un treno carico di 100 uomini, mandati a spegnere un incen lio scoppiato nelle foreste, deviò a Condersport (Pensilvania) e si rove-sciò fra i boschi inflammati.

I vagoni s'incendiarono.

Mancano quattro persone che si teme siano bruciate. Inoltre ve ne sono 25 scottate gravemente.

PORTO-SAID, 12. — Ebbe luogo una collisione fra il piroscafo inglese *Harrow*, che si recava da Singapore a New York, e il trasporto mi litare *Tamar* diretto a Plymout.

L'Harrow rimase fortemente avariato ed il Tamar ebbe leggere avarie.

TORINO, 12. — Il Principe Luigi Bonaparte è partito per Parigi, salutato alla stazione della Principessa Letizia.

LONDRA, 11. — A Newport vi fu stamane un'esplosione a bordo del *Tancarville*, carico di petrolio.

Cinqua persone furono ucoise e tredici ferito. Il vapore rimase molto avariato,

BRUXELLES, 11. — In diversi bacini carbon'feri sono segnalati parecchi attentati alla libertà del lavoro.

Nella miniera di Lahaye fu arrestato un soldato che incitava i compagni a non fare il proprio dovere contro gli scioperanti.

Si tennero parecchi Comizi.

Gli animi sono sempre eccitati.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del di 11 maggio 1891.

-	Valuki aumessi		779			0 4 K 1 . 1		·	
	a God CONTRATTAZIONE IN BORSA			vers.	in contanti		IDAZIONE	Prezz. Nem	Inciery 42880
	SOUTH IN BOUNE	<u> </u>	20 E	🌣		Wine corrente	Fine prossime		<u> </u>
det Cert. Obbl Pres	ta 3010 1.a grida sul Tesoro Emiss, 1880164 Beni Ecclesiastici 5 010 tito R. Blount 5 010 Rothschid		11111		04,85 04,97 112 04 25 114	94,40 24,42 118.		60 25 97 70 98 — 95 60	
	Municipio di Roma 5 070	1 aprile 81	500 500 500 500 500 500 500	500 500 500 500 500	493 75 493 75			455 - 4 0 - 410 - 408 - 490 - 	
* * * * *	Azioni Strado Ferrate Verr. Meridionali Mediterraneo stampiglisto certif. provv. Sardo (Preferenza) Palermo, Mar. Trap 1a 22 E della Sichia Lioni Basaha e Sacietà diverto	t genn 91	500 500 \$50 500	500 500 200 500				16	borse de la transporte
Ax. I	Ronca Navionale Romana Generale di Rona Tiberna Industriale a Commeverale. cort. prov. cort. prov. di Credito Mapriliane italiano. di Credito Mapriliane italiano. Romana per Pillum, a daz sta. Acqua Marcia Italiana per condotte d acqua Immobiliare dei Molini e Magaz. Generali Tolefoni ed App. Elettriche Generale per l'illumnazione Aponuma Tratuway Omribus Aponuma Tratuway Omribus	i genna. 8° i aprile fi i genna. 8° i aprile 9i i genna. 8° i aprile 9i i genne. 9i i genne. 90 i genna. 8° i genna.	1000 500 500 500 500 500 500 500 500 500	10000000000000000000000000000000000000		358	62 65 70 G.)	14 5 11 25 22 455 1095 1095 120 1100 1100 1100 1210 1	dia cet corel del tanti nelle ve colidato 5 010 o ma socialato 5 00 sonzi tre in core. solidato 3 010 nomi solidato 3 010 seuza
A5.		t genna. 90	100 200	:00 128	:.:.: ==	::: ::	:: :	70 — 920 —	
,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	Ferrovierie 3 0,0 Emiss. 1887-38-99	1 aprile 21 genn 9 aprile 9 genn, (1	500 500 250 500 500 500 500	1000 500 500 500 500 500 500 1300 1300 1				299	1) Ex dividendo £. 17,50.
n b h	dita Austriaca 4 Ci0 (oro)	1 1	**	×	; · ; : . ==	l . · · .	:''		
Scont	Sansi Prezimadi Francia 90 giorni >		Non			I COMPENNAZION			9i Vin Antim
3 4	Francia. 90 giorni > Parigi . Cheque > 1.ondra . 90 giorni > 2 . Cheques > 90 giorni > Cheques > 90 giorni > Germania . 90 giorni > Cheques > 90 giorni > Cheques > 90 giorni	> > > > > > > > > > > > > > > > > > >	101 : 25	25		8 - Panca Ti	: II	· · ·)	Mat. Later. Navig. Gen Italiana 340 Metallurgio. Italiana 240 d. Ha Picco- la Borsa 235 Fondiar, In-
, c	rezzi di compensazione rezzi di compensazione rimpensazione diquidezione conto di harca 6 0,0, lute es 4 sul	27 Magg 29 30 *			orod. Fendiaric Ban. Naz. 412000 4 Z. Far. Mendorski 6 Mendorski 6 Mendorski 6 Banca f izienale 14 Think n. 16	> Cond > Gen. > Tram 18 - > > ce 03 - • Molin \$27. 41 - • • Indus	ot. d'ac. £8 - lilamu 235 - wayott. 100 - rt. prov. 95 - ti e Ms- Gen , 150 -	bbl. So	cendi
	Per il Sindaco LATTES D. S.		1007	Pi o	, Gerente Upografia				